

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta Consigliare.  
Esteso e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Fabrizio CECCATO  
F.to Fabrizio Ceccato

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Laura TAMMARO  
F.to Laura Tammaro

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'albo pretorio.  
Asigliano Veneto, 5.9.2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Laura TAMMARO  
F.to Laura Tammaro

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Asigliano Veneto, li \_\_\_\_ 5.9.2014 \_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Laura TAMMARO**

**CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

- O La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in data \_\_\_\_\_.
- O La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", È DIVENUTA ESECUTIVA

Asigliano Veneto, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**



**COMUNE DI ASIGLIANO VENETO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. **15** di registro deliberazione di Consiglio Comunale

Il giorno **QUATTRO** del mese di **SETTEMBRE** dell'anno **DUEMILAQUATTORDICI**.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito in data **28.8.2014** - provvedimento n. **7/2014** - fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di I^ convocazione, sotto la presidenza del sig. Fabrizio CECCATO e l'assistenza del Segretario C.le Dott.ssa Laura TAMMARO.  
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

|                    | presente | assente<br>giustific. ingiustific. |                  | presente | assente<br>giustific. ingiustific. |
|--------------------|----------|------------------------------------|------------------|----------|------------------------------------|
| CECCATO Fabrizio   | X        |                                    | NARDELLI Leonzio |          | X                                  |
| SCHIVO Michele     | X        |                                    | VEZZARO Severino | X        |                                    |
| GIANESINI Juanita  | X        |                                    | PRAVATO Lucio    | X        |                                    |
| GUGLIELMO Emiliana | X        |                                    | CHIERICO Moira   | X        |                                    |

**Presenti n. 7 Assenti n. 1**

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA IUC NELLA COMPONENTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2014 E DELLE ALIQUOTE IMU ANNO 2014, NEL RISPETTO DELL'ART. 1 COMMA 677 DELLA L. 147/2013.**

**Pareri resi ai sensi articolo 49 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**

|   |   |
|---|---|
| Responsabile Ufficio Ragioneria<br>Rag. Vencato Dario       | Favorevole per regolarità contabile<br>F.to Vencato Dario |
| Responsabile del Servizio interessato<br>Rag. Vencato Dario | Favorevole per regolarità tecnica<br>F.to Vencato Dario   |

**OGGETTO: Approvazione delle aliquote per l'applicazione della IUC nella componente Tassa sui servizi indivisibili anno 2014 e delle aliquote IMU anno 2014, nel rispetto dell'art. 1 comma 677 della L. 147/2013.**

Ore 20,55

*Il Sindaco illustra al Consiglio la proposta di deliberazione, concernente l'approvazione delle aliquote per l'applicazione della IUC.*

*Ricorda che con la legge di stabilità per il 2014 il legislatore ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende l'IMU, la TASI e la TARI, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e legato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.*

*In particolare la TASI, tariffa sui servizi indivisibili diretta a finanziare le spese generali dei servizi offerti indistintamente all'intera collettività, si applica sul valore degli immobili previsto ai fini dell'IMU.*

*Ricord, inoltre, che la legge prevede che la somma delle aliquote IMU e TASI non possa superare l'aliquota massima stabilita ai fini IMU per ciascuna tipologia di immobili e illustra le aliquote e le detrazioni sottoposte all'esame del Consiglio.*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Sindaco;

Udito il Vicesindaco, il quale afferma che si deve necessariamente seguire questa linea per salvaguardare i servizi del Comune e gli equilibri di bilancio.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», che ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e suddivisa in tre componenti:

- l' IMU "imposta municipale propria" di natura patrimoniale;
- la TASI "tassa servizi indivisibili" destinata a finanziare i servizi indivisibili, ossia quei servizi che l'Ente rende alla collettività, non tariffabili ed il cui beneficio non può essere quantificato a livello di singolo utente/contribuente;
- la TARI "tassa sui rifiuti" destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI altresì i commi dal 669 al 689 dell'art. 1 della sopracitata Legge che normano nello specifico il tributo per i servizi indivisibili (TASI) ed in particolare:

- il comma 676 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 che stabilisce che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille (elevabile per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili);
- il comma 683 che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate e dato atto che lo stesso è applicabile alla IUC a norma dell'art. 1 cc. 676, 677 e 682 della L. 147/2013;

VISTI l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.7.2014 è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

VISTO, inoltre, l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali aliquote e regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio dell'Unione Comuni Basso Vicentino – alla quale con deliberazione consiliare n. 36 del 20.12.2013 è stata trasferita la funzione relativa ai tributi comunali restando in capo ai singoli Comuni la titolarità della potestà impositiva sui tributi locali del Comune diversi da quelli rientranti nella competenza dell'Unione con riguardo ai servizi conferiti alla stessa - n. 28 del 21.07.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento istitutivo della IUC e dato atto che tale regolamento dispone, tra l'altro, che con proprio atto il Consiglio approva le aliquote Tasi e provvede all'individuazione dei servizi indivisibili ed all'indicazione dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RICORDATO che sono esenti dall'IMU:

- gli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;
- gli immobili ad essi assimilati per previsione legislativa o regolamentare;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201 del 2011;

CONSTATATO che per il nostro Comune:

- l'aliquota TASI non è azzerabile in quanto il gettito che ne consegue è necessario per garantire in parte la copertura dei servizi indivisibili, il raggiungimento degli equilibri di bilancio.
- il trasferimento statale denominato "Fondo di solidarietà comunale" è strettamente collegato al gettito TASI ad aliquota base, per cui un eventuale abbassamento delle aliquote base comporterebbe una riduzione del gettito non compensata da un pari trasferimento statale; in tal caso, questa minore entrata dovrebbe essere reperita, sostanzialmente, attraverso ulteriore diversa tassazione;

ATTESO che lo schema di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, di cui la Giunta ha approvato la proposta con deliberazione n. 22 del 26.6.2014, tiene conto dell'istituzione della TASI, prevedendo un'entrata di euro 65.000,00 realizzabile attraverso l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni:

|  |               |
|--|---------------|
| Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, escluse le categorie catastali di lusso categorie A/1, A/8 ed A/9   | 2,5 per mille |
| Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili- merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011 | 2,5 per mille |
| Fabbricati rurali uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011   | 1 per mille   |
| Altri fabbricati   | 0 per mille   |
| Aree Fabbricabili  | 0 per mille   |
| Detrazione per ogni abitazione principale con rendita catastale non superiore ad euro 350,00   | 50 euro       |

RITENUTO quindi di proporre le suindicate aliquote e detrazioni per la TASI a decorrere dall'anno 2014;

RITENUTO altresì di proporre l'applicazione dall'anno 2014 delle seguenti aliquote IMU, stabilite tenendo conto della necessità di assicurare all'ente le risorse finanziarie necessarie per erogare i servizi alla cittadinanza:

|   |                |
|---|----------------|
| Terreni agricoli  | 7,60 per mille |
| Aree Fabbricabili   | 7,60 per mille |
| Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9; | 4,00 per mille |
| Altri fabbricati  | 7,60 per mille |
| Detrazione per abitazione principale per le categ. A1, A/8 e A/9  | euro 200,00    |

RICHIAMATI, inoltre, il comma 682 lett. b) punto 2) della L. 27 dicembre 2013 nr. 147 in base al quale il Comune, con proprio regolamento è tenuto ad individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi cui la copertura della TASI è diretta e l'art. 26 del regolamento istitutivo della IUC approvato dall'Unione Comuni Basso Vicentino, che prevede al comma 1, che annualmente il Consiglio Comunale determina le aliquote del tributo nonché in maniera analitica i servizi indivisibili ed i relativi costi cui la copertura della TASI è diretta;

PRECISATO che per i servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- la loro utilità ricade in maniera omogenea su tutta la collettività del Comune;
- non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, per cui non è possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- i relativi costi finanziati con il gettito della TASI sono così individuati:

| Servizio   | Costo Complessivo |
|--|-------------------|
| Pubblica sicurezza e vigilanza (con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzione la CDS) | 23.910,00         |
| Pubblica illuminazione   | 18.714,00         |
| Viabilità e servizi connessi (con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzione la CDS)   | 36.509,00         |
| Protezione civile  | 838,00            |
| Servizi di tutela ambientale (verde pubblico, randagismo, ecc)   | 10.278,00         |
| Gestione beni demaniali e patrimoniali (edifici comunali ed aree attrezzate)                                 | 46.500,00         |
| Assistenza e beneficenza pubblica (limitatamente alle quote trasferite all'ULSS per funzioni proprie)        | 44.205,00         |
| TOTALE   | 180.954,00        |

I suesposti costi sono determinati in base allo schema di bilancio di previsione comunale 2014 approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 26.06.2014 e con riferimento al bilancio di previsione 2014 dell'Unione Comuni Basso Vicentino cui le relative funzioni sono state trasferite, al netto dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada destinate alla manutenzione delle strade;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile formulati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 c. 2, lett. l) del D.Lgs. n° 267/2000;

**CON** voti favorevoli unanimi n. 7, espressi per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri presenti;

#### DELIBERA

- 1) di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate, le seguenti aliquote per la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibili" a decorrere dall'anno 2014:

|   |               |
|---|---------------|
| Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, escluse le categorie catastali di lusso categorie A/1, A/8 ed A/9  | 2,5 per mille |
| Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (immobili-merce) fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011 | 2,5 per mille |
| Fabbricati rurali uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011  | 1 per mille   |
| Altri fabbricati  | 0 per mille   |
| Aree Fabbricabili   | 0 per mille   |

2) di stabilire la seguente detrazione relativa alla TASI da applicarsi agli immobili adibiti ad abitazione principale:

|  |         |
|--|---------|
| Detrazione per ogni abitazione principale con rendita catastale non superiore ad euro 350,00 | 50 euro |
|--|---------|

3) di applicare dall'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

|   |                |
|---|----------------|
| Terreni agricoli  | 7,60 per mille |
| Aree Fabbricabili   | 7,60 per mille |
| Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9; | 4,00 per mille |
| Altri fabbricati  | 7,60 per mille |
| Detrazione per abitazione principale per le categ. A1, A/8 e A/9  | euro 200,00    |

4) di individuare come segue, i servizi indivisibili ed i costi finanziabili con il gettito della TASI:

| Servizio   | Costo Complessivo |
|--|-------------------|
| Pubblica sicurezza e vigilanza (con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzione la CDS) | 23.910,00         |
| Pubblica illuminazione   | 18.714,00         |
| Viabilità e servizi connessi (con esclusione delle voci finanziate con proventi da contravvenzione la CDS)   | 36.509,00         |
| Protezione civile  | 838,00            |
| Servizi di tutela ambientale (verde pubblico, randagismo, ecc)   | 10.278,00         |
| Gestione beni demaniali e patrimoniali (edifici comunali ed aree attrezzate)                                 | 46.500,00         |
| Assistenza e beneficenza pubblica (limitatamente alle quote trasferite all'ULSS per funzioni proprie)        | 44.205,00         |
| TOTALE   | 180.954,00        |

precisando che i costi sono determinati in base allo schema di bilancio di previsione del Comune di Asigliano Veneto, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 26.06.2014, e dell'Unione Comuni a cui le relative funzioni sono state trasferite;

5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come sostituito dall'art. 27 comma 8, della legge n. 448/2001, il presente provvedimento ha efficacia dal 1° gennaio 2014;

7) di dare atto che la presente delibera costituisce allegato al bilancio di previsione 2014 così come previsto dall'art. 172 del D.lgs 267/2000.